



Comune di Verdellino

**PIANO DEGLI INTERVENTI  
PER L'ATTUAZIONE DEL  
DIRITTO ALLO STUDIO**

**Anno scolastico 2010 - 2011**

**Legge regionale n. 31/1980**

\*\*\*\*\*

Approvato con delibera di C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

# PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO 2010/11

Il Piano Diritto allo Studio è lo strumento di programmazione annuale attraverso il quale l'Amministrazione comunale garantisce e sostiene l'azione delle Istituzioni Scolastiche, in un'ottica di stretta collaborazione divenuta sempre più indispensabile dopo l'entrata in vigore dell'autonomia scolastica.

Questi ultimi anni sono stati segnati da una forte collaborazione tra le Scuole del territorio e l'Amministrazione comunale; a fronte dei progetti c'è stata una programmazione integrata al fine di realizzare un sistema qualificato di interventi per il diritto allo studio che sia sempre più vicino alle esigenze degli studenti e delle loro famiglie.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire, con l'approvazione del piano di intervento per l'attuazione del diritto allo studio a. s. 2010/2011, nel forte impegno di accrescere la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, nel rispetto delle competenze e dell'autonomia delle scuole.

Il diritto allo studio è assicurato con interventi diretti a:

- facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo;
- favorire le innovazioni didattiche che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di Scuola e tra la Scuola stessa e le istituzioni presenti sul territorio;
- consentire l'inserimento in strutture scolastiche e la socializzazione dei minori diversamente abili o con difficoltà di apprendimento;
- facilitare l'inserimento di alunni stranieri;
- contrastare il fenomeno dell'evasione scolastica;
- fornire un adeguato supporto per l'orientamento e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo scolastico.

L'espressione "Piano per l'attuazione del Diritto allo Studio" è normalmente utilizzata per indicare tutti i provvedimenti che il Consiglio Comunale adotta per rendere concreta ed effettiva l'attuazione del diritto all'istruzione, facendo presumere che il Comune esaurisca la propria politica scolastica unicamente nell'erogazione di una serie di fondi in favore delle istituzioni scolastiche.

La realtà è molto più complessa: da fornitori di servizi cui ricorrere per assicurare l'accesso alle varie strutture scolastiche, da fonti di finanziamento per incrementare le risorse, gli Enti Locali entrano a pieno titolo nel sistema dell'istruzione scolastica e sono chiamati a condividere e a cooperare con le istituzioni scolastiche, con le famiglie e gli studenti.

Non ci si vuole limitare a garantire il "diritto all'accesso" (prestazioni di servizi quali edilizia scolastica, adeguamento delle condizioni di sicurezza, trasporto, refezione scolastica, sostegno, post-scuola), ma ci si riferisce fondamentalmente a dare reali garanzie di difesa del "diritto al successo".

L'istruzione deve essere considerata non un costo, ma un investimento per non appannare il valore strategico della libertà nella conoscenza.

È necessario porre al centro della politica finanziaria del paese il sistema dell'istruzione e della formazione: non ci potrà essere progresso se non saranno formati adeguatamente i futuri protagonisti dello sviluppo. Educazione, istruzione e formazione sono dei percorsi che per essere significativi devono essere personalizzabili nei diversi contesti.

Servono delle credenziali convincenti per lo sviluppo e la crescita culturale della nostra comunità.

La Scuola per avere significato e respiro deve organizzarsi e promuoversi come sistema flessibile di servizi per assicurare il diritto di tutti alla formazione, attraverso la realizzazione di percorsi coerenti con lo sviluppo del patrimonio storico-culturale del territorio. Il territorio, per la nostra comunità, è il luogo della memoria, ma è anche il luogo in cui progettare il futuro. Un futuro in cui ci sia una Scuola che sappia passare dall'essere Scuola dei saperi a Scuola della formazione alla cultura dei valori.

Il Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2010/2011 conferma e sviluppa i contenuti del PDS vigente per l'esercizio 2009/2010. È organizzato a partire dall'articolazione proposta dalla legge regionale n. 31/80.

I capitoli corrispondono quindi a tale organizzazione e contengono la descrizione degli interventi e dei relativi costi, meglio dettagliati nelle tabelle allegate, che vogliono contribuire a chiarire, anche in maniera comparativa, alcuni dati, suddividendo le spese per scuole (dell'infanzia, primarie, secondaria di 1° grado) o per capitoli (mensa, trasporto, sostegno alunni diversamente abili, ecc...).

Una tabella sintetica riassuntiva consente una visione globale degli interventi, come articolati dalla trattazione.

Il Piano prevede anche per il 2010/11 la stipula di una convenzione tra Amministrazione Comunale e Istituto Comprensivo di Verdellino, attraverso la quale sarà erogata direttamente all'Istituto una parte dei fondi stanziati, sulla base dei progetti, lasciando direttamente alla scuola l'autonomia gestionale di tali fondi, con obbligo di rendicontazione a consuntivo.



### **CAPITOLI**

- **Dati sulle scuole del territorio**
- **Servizio di refezione scolastica**
- **Trasporto scolastico**
- **Attività a sostegno degli alunni diversamente abili**
- **Sostegno alla programmazione educativa e didattica**
- ***Servizio post-scuola***
- **Interventi di supporto allo studio**
- **Interventi a sostegno delle famiglie**
- **Interventi di promozione alla sensibilità ambientale e mobilità sostenibile**
- **Convenzione con la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale**
- **Formazione - Educazione degli adulti**

### **ALLEGATI**

- 1. *Confronto iscritti / residenti***
- 2. *Presenza alunni stranieri***
- 3. *Schede progetti dal n°1 al n°25***
- 4. *Fondi e servizi gestiti direttamente dal Comune***
- 5. *Somme trasferite in gestione all'Istituto Comprensivo***
- 6. *Riepilogo finanziario***
- 7. *Schema di convenzione da stipulare con l'Istituto Comprensivo***



## DATI SULLE SCUOLE DEL TERRITORIO

### Iscritti anno scolastico 2009/2010

	<b>totale iscritti</b>	<b>alunni stranieri</b>	<b>alunni disabili</b>	<b>n. iscritti residenti</b>	<b>n. iscritti non residenti</b>	<b>n. classi</b>
Scuola dell'infanzia Via Marconi	81	17	1	68	13	3
Scuola dell'infanzia Via Rodari	132	81	3	117	15	5
Scuola dell'infanzia Madonna Olmo	90	3	0	75	15	3
Scuola Primaria Via Marconi	165	28	5	152	13	10
Scuola Primaria Largo Cartesio	210	101	12	195	15	12
Scuola Secondaria di 1° grado	197	60	11	182	15	10
<b>TOTALI</b>	<b>875</b>	<b>290</b>	<b>32</b>	<b>789</b>	<b>86</b>	<b>43</b>

### Iscritti anno scolastico 2010/2011

	<b>totale iscritti</b>	<b>alunni stranieri</b>	<b>alunni disabili</b>	<b>n. iscritti residenti</b>	<b>n. iscritti non residenti</b>	<b>n. classi</b>
Scuola dell'infanzia Via Marconi	80	17	1	67	13	3
Scuola dell'infanzia Via Rodari	113	69	4	98	15	5
Scuola dell'infanzia Madonna Olmo	90	3	1	75	15	3
Scuola Primaria Via Marconi	169	28	6	156	13	10
Scuola Primaria Largo Cartesio	235	128	12	220	15	12
Scuola Secondaria di 1° grado	203	78	13	188	15	10
<b>TOTALI</b>	<b>890</b>	<b>323</b>	<b>37</b>	<b>804</b>	<b>86</b>	<b>43</b>



## SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

La mensa scolastica è un momento fondamentale per l'acquisizione di comportamenti alimentari corretti, in grado di favorire un armonico sviluppo della persona in crescita.

L'Amministrazione Comunale, attraverso l'istituzione del servizio mensa scolastica, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale della Lombardia n. 31/80, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- soddisfare le esigenze delle famiglie;
- favorire occasioni di educazione alimentare;
- promuovere momenti educativi nelle occasioni di aggregazione e di esperienze comunitarie;
- potenziare l'offerta dei servizi scolastici.

Il servizio si intende rivolto:

- alla scuola, che può in questo modo articolare insieme ai bambini un preciso e importante tempo di vita e di crescita sociale e umana;
- alla famiglia che affida un preciso compito educativo alle strutture scolastiche e della quale si ritiene necessario un coinvolgimento sulle scelte nutrizionali operate all'interno della mensa scolastica, attraverso incontri informativi sui temi dell'alimentazione.

- al bambino al quale è offerto oltre che un servizio sano e di buona qualità anche un'importante occasione per un'educazione alimentare di base.

Il servizio mensa scolastica è un servizio che deve essere visto come occasione privilegiata sia di educazione alimentare sia come momento di socializzazione nel gruppo dei pari.

All'inizio dell'anno scolastico viene consegnato agli utenti una copia del menù in vigore. I pasti sono forniti secondo le tabelle dietetiche, aderenti alle indicazioni nutrizionali stabilite dall'A. S. L. di Bergamo. Le tabelle sono sviluppate su quattro settimane e su due periodi (invernale e estivo), allo scopo di garantire pasti più vari, sani e dietetici. Nei menù sono inseriti alcuni prodotti alimentari a denominazione protetta e biologici, tipici, tradizionali e a filiera controllata. La struttura è attrezzata per la fornitura di diete differenziate per intolleranze alimentari (su presentazione di certificato medico) e per motivi culturali o religiosi (su autodichiarazione); è anche possibile usufruire della variazione del pasto giornaliero (dieta in bianco), previa comunicazione all'atto della prenotazione.

In occasione delle principali festività, vengono realizzati dei menù speciali, con distribuzione di dolcetti tipici; in occasione di gite scolastiche o momenti ricreativi all'aperto organizzati dalla scuola nella stagione primaverile/estiva, vengono confezionati sacchetti pic-nic.

Il servizio è soggetto ai controlli previsti dalla normativa; anche l'Amministrazione Comunale vigila sul rispetto dei requisiti in materia di igiene e di controllo della qualità merceologica delle derrate, di verifica dietetico - nutrizionale e sulla formulazione di proposte di adeguamento dei menù scolastici ai principi della corretta alimentazione.

### Commissione Mensa

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza, un ruolo di:

- ✓ collegamento esclusivo tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- ✓ sviluppo nella comunità educante del senso di una corretta e equilibrata alimentazione, attraverso l'educazione alimentare, al fine di indirizzare le famiglie a un sano rapporto con il cibo, a una scelta sempre più consapevole degli alimenti;
- ✓ monitoraggio in merito al buon andamento e alla qualità del servizio.

La Commissione Mensa ha un ruolo consultivo e propositivo; non ha poteri gestionali in quanto gli stessi competono all'Amministrazione Comunale né poteri di controllo igienico-sanitari in quanto gli stessi competono all'A.S.L. di Bergamo.

E' facoltà della Commissione effettuare tutte le segnalazioni inerenti il servizio di refezione scolastica, con l'obiettivo di migliorare la qualità.

Durante lo scorso anno scolastico la Commissione Mensa, sollecitata dai bisogni emersi durante i vari sopralluoghi, ha proposto l'attivazione di percorsi di educazione alimentare per sensibilizzare le famiglie ad una corretta educazione alimentare.

L'Amministrazione Comunale, ha accolto la richiesta e organizzerà per l'anno scolastico 2010/11 due incontri tenuti dalla dott.ssa Rossana Madaschi, dietista, esperta di alimentazione e collaboratrice della ditta Punto Ristorazione:

#### ➤ *I BISOGNI ALIMENTARI DEI BAMBINI*

Alimentazione come prevenzione di patologie; fabbisogno energetico giornaliero; i pasti principali, la dieta del bambino; frequenza del consumo settimanale degli alimenti; esempio di menù giornaliero equilibrato e completo; assunzione giornaliera di acqua; 10 regole per una sana alimentazione; cibi sì e cibi no; alimenti biologici: facciamo chiarezza.

#### ➤ *COME INSEGNARE AI BAMBINI A MANGIARE LE VERDURE*

Le frasi che peggiorano la situazione... Quanto incide l'esempio dei genitori? Verdura: meglio cruda o cotta? Principali metodi di cottura, utensili e pentole consigliati. Le intolleranze ed allergie alimentari. Gli additivi chimici nei piatti dei bambini. I sapori di una volta: come cucinare cereali e legumi (e loro tempi di cottura)

### Tariffe

Le tariffe della refezione scolastica vengono incassate direttamente dal concessionario, mentre permangono le competenze del Comune nella determinazione delle rette e nella gestione dei controlli dei pagamenti.

SCUOLA	RESIDENTI	NON RESIDENTI
Infanzia e Potenziata Blocchetto da 20 buoni mensa	€ 80,00	€ 85,00
Primaria e Secondaria di 1° grado Blocchetto da 20 buoni mensa	€ 85,00	€ 92,00

### Intervento comunale di riduzione costo servizio di refezione scuola dell'infanzia

A sostegno delle famiglie in condizioni di disagio l'Amministrazione comunale continua ad assicurare una riduzione dei buoni pasto per gli alunni che frequentano le scuole dell'infanzia, secondo le indicazioni del regolamento. intervento che prevede la riduzione della spesa del pasto giornaliero del 50%. Per accedere al beneficio la famiglia deve :

- ▲ essere residente a Verdellino
- ▲ possedere un ISEE familiare non superiore a € 6.760,00

Durante l'anno scolastico 2009/10, 33 utenti del territorio comunale hanno beneficiato del contributo.



## TRASPORTO SCOLASTICO

In base a quanto stabilito dalla L.R. 31/80, il servizio di trasporto scolastico è diretto agli alunni iscritti alle scuole del territorio.

Il servizio ha l'obiettivo di rispondere all'esigenza di concorrere a rendere effettivo il diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza.

### Trasporto alunni Scuola primaria Via Marconi - mensa Largo Cartesio

Il servizio è a totale carico dell'Amministrazione comunale.

La sorveglianza degli alunni durante il tragitto viene garantita dal personale scolastico responsabile della vigilanza durante il momento della refezione.

Con l'anno scolastico 2010/2011 il trasporto sarà effettuato oltre che nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì anche il martedì e il giovedì **per le classi prime e seconde**, vista la nuova strutturazione dell'orario scolastico, scelta dalle famiglie, in seguito alle indicazioni del decreto Gelmini.

La spesa è pari a € 17.800,00.

### Trasporto studenti scuola secondaria 1° grado

L'Amministrazione Comunale, intende confermare il servizio anche per l'anno scolastico 2010/2011, nel periodo novembre 2010 - febbraio 2011.

Il servizio si configura come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità e il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

I percorsi vengono programmati con criteri tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento della sede scolastica: il piano annuale di trasporto con l'indicazione del percorso, delle fermate e degli orari sarà predisposto tenendo conto, per quanto possibile, delle esigenze espresse dagli utenti.

Alle famiglie dei ragazzi che usufruiranno del servizio sarà chiesta una compartecipazione alla spesa sostenuta dall'Amministrazione comunale. La spesa è pari a € 9.300,00



## ATTIVITÀ A SOSTEGNO DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

### Scuola potenziata

Da anni opera sul territorio comunale un Plesso potenziato.

L'istituzione di una Scuola Potenziata all'interno della Scuola primaria è nata dall'esigenza di offrire una struttura adeguata ai bambini in età scolare, con grave situazione di handicap.

I bambini disabili con gravi patologie hanno una strutturazione e una elaborazione della realtà che non è solo ridotta rispetto agli altri bambini, ma è sostanzialmente diversa, per cui spesso non trova risposte adeguate nelle comuni esperienze di scolarizzazione.

Il Plesso potenziato intende costituirsi come una proposta più attenta e qualificata ai bisogni del bambino in situazione di grave handicap, ponendo l'accento sulla "qualità della vita", superando un'ottica focalizzata sui micro-processi, a favore di un'attenzione rivolta alla promozione integrale della persona nella sua complessità e alla sua relazione con l'ambiente.

Il Plesso potenziato per sua natura è un'entità in continuo movimento: non può porsi un programma pre-definito o una risposta unica da mettere in pratica anno dopo anno, ma deve assumere un atteggiamento di osservazione-progettazione all'insegna della flessibilità per offrire situazioni e servizi diversi in risposta a soggetti con peculiari caratteristiche e relativi bisogni.

Fondamentale è mantenere uno stretto contatto con la realtà circostante e le sue risorse: in questa ottica il Plesso potenziato si pone, come un mediatore-facilitatore tra il portatore di handicap grave e il contesto in cui vive.

Occorre inoltre precisare che le finalità della Scuola Potenziata sono perseguibili solo a due condizioni:

- tutti i docenti del plesso si devono impegnare fattivamente nella realizzazione del progetto. La disponibilità deve riguardare sia la fase propositiva sia quella attuativa, sia i momenti di scambio che di confronto;
- il progetto educativo deve avere la condivisione da parte della famiglia;

In questi termini l'istituzione di un Plesso potenziato risulta particolarmente vantaggiosa in quanto garantisce:

- al bambino in difficoltà uno sviluppo personale nelle aree relazionale, cognitiva, motoria, dell'autonomia, dell'integrazione scolastica e sociale;
- ai bambini normodotati un'acquisizione di comportamenti di aiuto e di empatia verso i compagni con gravi disabilità, attraverso la conoscenza diretta, l'attività ludiforme e la comprensione dei codici comunicativi;
- agli insegnanti la consapevolezza che l'integrazione è possibile ponendosi in un'ottica di sperimentazione e di formazione permanente;
- alla comunità la possibilità di acquisire una cultura dell'integrazione, di tutela e rispetto delle diversità.

Attualmente il Plesso Potenziato ubicato in L. Cartesio accoglie n. 6 alunni con gravi disabilità residenti in comuni limitrofi che fanno parte degli Ambiti di Dalmine e Treviglio.

Il servizio è gestito in convenzione con l'Ambito del Piano di zona di Dalmine e Treviglio, con l'Istituto Comprensivo di Verdellino, con l'USP di Bergamo, con l'Azienda Ospedaliera di Treviglio (Neuropsichiatria Infantile).

Il Comune di Verdellino è capofila del progetto.

L'inserimento dei minori disabili avviene con la sottoscrizione di una adesione al servizio da parte dei Comuni di residenza, all'interno della quale sono definite le modalità di gestione e di pagamento del servizio.

L'Assistenza scolastica educativa ai minori disabili iscritti alla Scuola potenziata è gestita dalla Cooperativa "Città del Sole" di BERGAMO ed è sostenuta direttamente dai Comuni aderenti.

Le altre spese per la gestione del plesso potenziato vengono ripartite a carico dei Comuni di residenza degli alunni utenti.

### Assistenza educativa

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità rappresenta un impegno prioritario attuato dal Comune di Verdellino.

La legge quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone disabili n. 104/92 (integrata dalla legge n. 162/98) stabilisce disposizioni che garantiscono il diritto all'educazione e all'istruzione delle persone disabili nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Per i Comuni viene precisato l'obbligo, già previsto dal D.P.R. 24/7/77 n. 616, di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni, fermo restando compito dello Stato garantire l'attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati. A tal proposito, sono da considerare, inoltre, le leggi regionali n. 31/80 e n. 19/07 anche se queste ultime hanno dato luogo a controverse interpretazioni e a pareri discordanti in merito alle competenze di intervento tra comuni e provincia.

Per l'anno scolastico 2010/11 l'Amministrazione comunale di Verdellino darà corso alle richieste di assistenza educativa per tredici studenti residenti a Verdellino che frequentano sia le scuole dell'Istituto Comprensivo che le scuole secondarie di 2° grado.

L'importo relativo all'intervento è pari a € 141.000,00.

La gestione del servizio di Assistenza scolastica educativa ai minori disabili è affidata alla Cooperativa "Città del Sole" di Bergamo.

In ottemperanza alla L.R. 31/80 – riguardante il diritto allo studio – e alla L.104/92 – riguardante l'assistenza e l'integrazione delle persone disabili – l'Amministrazione comunale **garantisce il trasporto scolastico agli alunni disabili.**

A partire dall'anno scolastico 2010/11 è previsto il trasporto scolastico, effettuato con la collaborazione dell'Associazione IL SOLE", di un utente che frequenta la scuola secondaria di 2° grado..

La spesa del servizio, come da normative vigenti, deve essere sostenuta dalla Provincia di Bergamo; per questioni organizzative il Comune è ha attivato il servizio facendosi carico temporaneamente della spesa. L'Ufficio Servizi Scolastici, al termine dell'anno scolastico, richiederà il rimborso alla Provincia di Bergamo.



## SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Per la realizzazione dei progetti presentati nel piano dell'offerta formativa (P.O.F) dell'Istituto Comprensivo, l'Amministrazione Comunale (art. 5 L.R. 31/80) interviene erogando direttamente alla scuola i fondi relativi alle prestazioni di servizio e all'acquisto di materiale di facile consumo, secondo le previsioni di una convenzione quadro definita annualmente, mentre restano gestiti direttamente dagli uffici comunali gli acquisti relativi agli arredi e ai sussidi inventariabili.

### SCUOLA POTENZIATA

	DESCRIZIONE	PRESTAZIONI di SERVIZIO	MATERIALE di FACILE CONSUMO	ARREDI e SUSSIDI INVENTARIABILI	SCHEDA N°
<b>PROGETTO</b>	Integrazione disabili gravi e gravissimi	€ 1.400,00	€ 1.950,00	€ 250,00	22 - 23 - 24 -25
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.400,00</b>	<b>€ 1.950,00</b>	<b>€ 250,00</b>	

### INFANZIA VIA MARCONI

	DESCRIZIONE	PRESTAZIONI di SERVIZIO	MATERIALE di FACILE CONSUMO	ARREDI e SUSSIDI INVENTARIABILI	SCHEDA N°
<b>P R O G E T T I</b>	Educazione alla teatralità	€ 1.190,00	€ 150,00		1
	Ne faccio di tutti i colori		€ 600,00		2
	Rassegna teatrale di istituto	€ 370,00			21
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.560,00</b>	<b>€ 750,00</b>		
<b>S U P P O R T O</b>	Materiale per attività scolastiche		€ 1.500,00		
	Assistenza fotocopiatrice	€ 228,00	€ 530,00		
	Assistenza lab. informatica	€ 300,00	€ 200,00		
	Arredi			€ 105	
<b>TOTALE</b>		<b>€ 528,00</b>	<b>€2.230,00</b>		
<b>TOTALE</b>		<b>2.088,00€</b>	<b>€ 2.980,00</b>	<b>€ 105,00</b>	

### INFANZIA VIA RODARI

		DESCRIZIONE	PRESTAZIONI di SERVIZIO	MATERIALE di FACILE CONSUMO	ARREDI e SUSSIDI INVENTARIABILI	SCHEDA N°
<b>P R O G E T T I</b>		Educazione alla teatralità	€ 1.200,00	€ 300,00		1
		Ne faccio di tutti i colori		€ 1000,00		2
		Intercultura	€ 800,00			3
		Rassegna teatrale di istituto	€ 490,00			21
<b>TOTALE</b>			<b>€ 2.490,00</b>	<b>€ 1.300,00</b>		
<b>S U P P O R T O</b>	<b>A T T I V I T À</b>	Materiale per attività scolastiche		€ 1.650,00		
		Assistenza fotocopiatrice	€ 228,00	€ 720,00		
		Assistenza lab. informatica	€ 300,00	€ 250,00		
		Arredi				
<b>TOTALE</b>			<b>€ 528,00</b>	<b>€2.620,00</b>		
<b>TOTALE</b>			<b>3.018,00€</b>	<b>€ 3.920,00</b>		

### PRIMARIA VIA MARCONI

		DESCRIZIONE	PRESTAZIONI di SERVIZIO	MATERIALE di FACILE CONSUMO	ARREDI e SUSSIDI INVENTARIABILI	SCHEDA N°
<b>P R O G E T T I</b>		Laboratorio di cucina		€ 200,00		4
		Educazione alla teatralità	€ 5.900,00			5
		Intercultura				6
		Rassegna teatrale di istituto	€ 850,00			21
<b>TOTALE</b>			<b>€ 6.750,00</b>	<b>€ 200,00</b>		
<b>S U P P O R T O</b>	<b>A T T I V I T À</b>	Materiale per attività scolastiche		€ 1.000,00		
		Assistenza fotocopiatrice	€ 228,00	€ 1.572,00		
		Assistenza lab. informatica	€ 1.200,00	€ 1.050,00	€ 350,00	
		Arredi				
<b>TOTALE</b>			<b>€ 1.428,00</b>	<b>€3.622,00</b>	<b>€ 350,00</b>	
<b>TOTALE</b>			<b>€ 8.178,00</b>	<b>€ 3.822,00</b>	<b>€ 350,00</b>	

### PRIMARIA LARGO CARTESIO

		DESCRIZIONE	PRESTAZIONI di SERVIZIO	MATERIALE di FACILE CONSUMO	ARREDI e SUSSIDI INVENTARIABILI	SCHEDA N°
<b>P R O G E T T I</b>		Educazione socio-affettiva	€ 930,00			7
		Educazione ambientale	€ 468,00			8
		Educazione all'immagine	€ 1.835,00	€ 450,00		9 - 10 - 11
		Educazione musicale	€ 1.394,00			12
		Intercultura	€ 2.000,00			13
		Rassegna teatrale di istituto	€ 1.100,00			21
<b>TOTALE</b>			<b>€ 7.727,00</b>	<b>€ 450,00</b>		
<b>S U P P O R T O</b>	<b>A T T I V I T À</b>	Materiale per attività scolastiche		€ 1.800,00		
		Assistenza fotocopiatrice	€ 228,00	€ 2.000,00		
		Assistenza lab. informatica	€ 1.200,00	€ 500,00	500	
		Arredi			€ 1.915,00	
<b>TOTALE</b>			<b>€ 1.428,00</b>	<b>€4.300,00</b>	<b>€ 2.415,00</b>	
<b>TOTALE</b>			<b>€ 9.155,00€</b>	<b>€ 4.750,00</b>	<b>€ 2415,00</b>	

### SECONDARIA 1° GRADO

		DESCRIZIONE	PRESTAZIONI di SERVIZIO	MATERIALE di FACILE CONSUMO	ARREDI e SUSSIDI INVENTARIABILI	SCHEDA N°
<b>P R O G E T T I</b>		Laboratorio artistico		€ 200,00		14
		Laboratorio musicale		€ 100,00	€ 1.000,00	15
		Laboratorio teatrale		€ 300,00		16
		Educazione affettiva	€ 1.800,00			17
		Attività sportive	€ 1.100,00	€ 1.500,00		18
		Rassegna teatrale di istituto	€ 940,00	€ 100		19 - 20
<b>TOTALE</b>			<b>€ 3.840,00</b>	<b>€ 2.200,00</b>	<b>€ 1.000,00</b>	
<b>S U P P O R T O</b>	<b>A T T I V I T À</b>	Materiale per attività scolastiche		€ 1.500,00		
		Assistenza fotocopiatrice - fax - fotostampatore	€ 600,00	€ 2.000,00		
		Assistenza lab. informatica	€ 1.200,00	€ 1.000,00		
		Arredi			€ 5.000,00	
<b>TOTALE</b>			<b>€ 1.800,00</b>	<b>€ 4.500,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>	
<b>TOTALE</b>			<b>€5.640,00€</b>	<b>€ 6.700,00</b>	<b>€ 6.000,00</b>	



## SERVIZIO POST-SCUOLA

Per l'A.s. 2010/2011, causa il non raggiungimento del numero minimo di richieste, l'Istituto comprensivo non ha potuto garantire la continuità del servizio post-scuola presso la scuola dell'infanzia di Via Rodari. L'Amministrazione comunale, al fine di facilitare le famiglie con esigenze legate alla realtà lavorativa, ha deciso di organizzare il servizio, in forma sperimentale.

Il progetto verrà svolto a partire dal mese di ottobre nei locali dell'Asilo nido nella fascia oraria 16,00/18,00.

Il servizio verrà espletato dal personale educativo comunale che opera presso l'Asilo nido. Ai bambini verranno proposti giochi e attività di socializzazione.

E' prevista la compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie, con una tariffa mensile di € 60,00.



## INTERVENTI DI SUPPORTO ALLO STUDIO

L'Amministrazione comunale sostiene iniziative e progetti indirizzati ad un maggior raccordo tra famiglie e Istituzione scolastica, promosse da associazioni operanti sul territorio.

### Spazio compiti Scuola secondaria e Scuola primaria

Le associazioni che negli scorsi anni hanno portato avanti i progetti, non hanno ottenuto finanziamenti per l'anno scolastico 2009/10. L'Amministrazione, per garantire la continuità di progetti, ha stanziato € 5.000,00.

Gli obiettivi dei progetti sono:

- favorire l'inserimento dei minori;
- valorizzare la singolarità di ogni minore per individuare percorsi educativi adeguati a specifiche situazioni:
  - difficoltà di inserimento nell'ambiente scuola;
  - problemi di socializzazione con i coetanei;
- rafforzare le motivazioni della famiglia sull'importanza della Scuola.



## INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

### Libri di testo - Scuola Primaria

I libri di testo, come previsto dalla normativa vigente (art. 156 del D.Lgs 297/1994 e art.7 della L.R. 1/80), vengono forniti gratuitamente a tutti gli alunni della scuola primaria.

### Borse di studio "COSTANTINA BACIS a.m." - Scuola Secondaria 1° e 2° grado

L'Amministrazione Comunale di Verdellino, nello spirito della L.R. n 31/80, art. 9, considerando conforme alle proprie finalità istituzionali agevolare la frequenza e il perfezionamento scolastico degli studenti, provvede, all'erogazione di Borse di Studio agli alunni meritevoli frequentanti la scuola secondaria di 1° e 2° grado.

Con il presente Piano viene confermata la disponibilità di **€ 5.000,00** per l'anno scolastico 2010/11.

Le borse di studio vengono erogate secondo le previsioni del Regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n 44 del 27/09/01 e sostituito con delibera di C.C. n. 35 del 22/09/2009 in base alle indicazioni della riforma scolastica per quanto riguarda le valutazioni di merito per accedere alla graduatoria. L'obiettivo è quello di attestare tangibilmente ai ragazzi l'interessamento e l'apprezzamento delle Istituzioni per gli ottimi risultati conseguiti e per testimoniare, a nome di tutta la cittadinanza, il valore sociale dell'impegno personale negli studi.

#### Dote scuola

Legge Regionale n. 19 del 6/8/2007 sono stati inglobati nella “**NOTE SCUOLA**” i seguenti interventi regionali in materia di diritto allo studio.

Con questa legge, la Regione Lombardia disciplina il ruolo e le competenze proprie, quelle delle Province e quelle dei Comuni e l'articolazione del sistema di istruzione e della formazione professionale.

Con delibera di C.R. del 19 febbraio 2008 sono stati individuati gli indirizzi pluriennali e i criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione, a norma dell'art.7 della sopracitata legge.

Con gli indirizzi, la Regione Lombardia, in un'ottica di libertà di scelta, sostiene la domanda delle famiglie, attraverso la “**NOTE SCUOLA**”, continuando a investire sull'educazione e sulla formazione dei ragazzi e dei giovani nella consapevolezza che da loro dipende il futuro di tutta la società.

Il sistema Dote Scuola si pone l'obiettivo di rispondere sempre meglio alle esigenze dei ragazzi e delle famiglie. La **NOTE SCUOLA 2010/2011** è destinata agli studenti che frequentano i percorsi educativi per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione dai 6 ai 18 anni.

Comprende diverse componenti, che variano a seconda del percorso scelto e delle caratteristiche dell'allievo.

Studenti delle scuole statali	Studenti dei corsi di istruzione e formazione professionale	Studenti delle Scuole paritarie
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sostegno al reddito</li> <li>✓ Merito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Contributo alla frequenza</li> <li>✓ Sostegno al reddito</li> <li>✓ Contributo per disabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Buono Scuola</li> <li>✓ Integrazione</li> <li>✓ Contributo per disabilità</li> <li>✓ Merito</li> </ul>

Le famiglie sprovviste di strumenti informatici hanno ricevuto assistenza per la compilazione della domanda presso l'Ufficio Scolastico del Comune di Verdellino.

La Dote scuola viene erogata dalla Regione Lombardia sottoforma di tickets nominativi spendibili nell'ambito di un'ampia rete di punti di vendita.

La Regione Lombardia ha affidato alle Amministrazioni comunali locali l'onere della distribuzione dei tickets alle famiglie.



### **INTERVENTI DI PROMOZIONE ALLA SENSIBILITÀ AMBIENTALE e MOBILITÀ SOSTENIBILE**

L'Amministrazione Comunale propone nell'ambito dell'attività istituzionale alcuni interventi rivolti in modo specifico alle scuole al fine di promuovere negli studenti una sensibilità ambientale.

#### Giornata del verde pulito

Si prevede di proporre ai ragazzi della scuola secondaria 1° grado la partecipazione alla manifestazione “**PULIAMO IL MONDO**”. L'iniziativa, è articolata in un momento propedeutico in classe con approfondimento sulle tematiche ecologie e ambientali, seguito da un secondo momento “pratico” durante il quale i ragazzi delle classi 1° sono stati impegnati a ripulire le aree verdi e i parchi pubblici. L'iniziativa è curata dall'Ufficio Tecnico Comunale di Verdellino con la collaborazione dei membri dell'Osservatorio Ecologico.

### Raccolta differenziata

Prosegue il progetto per sensibilizzare gli studenti sul tema della raccolta differenziata di **CARTA e CARTONE, PLASTICA, LATTINE, VETRO, TONER.**

### Andare a scuola a piedi

L'Amministrazione si occuperà, con informative e riunioni di sensibilizzazione del progetto "PIEDIBUS", affinché i genitori volontari e sensibili all'iniziativa possano organizzarsi e confermare l'attività anche per l'anno scolastico 2010/11, in collaborazione con l'Associazione Anteas.



## CONVENZIONE CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE

Il Piano per il Diritto allo Studio comprende anche la convenzione che regola il rapporto di collaborazione in essere ormai da anni tra l'Amministrazione Comunale e la Scuola dell'Infanzia "Madonna dell'Olmo".

La convenzione, è stata rinnovata per il triennio 2008-2011, riconoscendo la funzione, derivante anche dalla presenza storica della scuola sul nostro territorio, di carattere educativo e sociale, senza scopo di lucro, svolta dalla Scuola Parrocchiale, che, ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria, si inserisce a tutti gli effetti nel sistema di offerta scolastica pubblica.

Obiettivo della convenzione è quello di perseguire, attraverso l'erogazione di un contributo comunale per il funzionamento della Scuola Parrocchiale, il fine di generalizzare e incentivare la frequenza della Scuola dell'Infanzia, mediante l'utilizzo di tutte le strutture esistenti sul territorio comunale.

Il contributo, sulla base della previsione di bambini e bambine iscritti per l'anno scolastico 2009/10, è stimato in €. 40.000,00 così distinto:

- concorso spese di gestione:	€. 17.500,00
- contributo per ogni alunno residente	€. 200,00
- progetti didattici integrativi:	€. 2.500,00
- compartecipazione alle spese per il sostegno di alunni diversamente abili:	€. 5.000,00

La Regione Lombardia con la l.r. n otto dell'11 febbraio 1999 riconosce la funzione sociale delle scuole materne promuovendone lo sviluppo e sostenendone l'attività mediante un proprio intervento finanziario teso a conseguire la parità di trattamento degli utenti delle diverse scuole statali e non statali funzionanti sul territorio. Tale intervento finanziario è distinto e integrativo rispetto a quello comunale, a quello per il diritto allo studio e a qualsiasi altra contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da convenzione, così da integrare fino alla copertura del costo medio complessivo pro-sezione delle corrispondenti scuole statali presenti in Lombardia. La Regione interviene annualmente con propri contributi, finalizzati a sostenere i costi di gestione delle scuole materne anche al fine del contenimento delle rette a carico delle famiglie. Negli ultimi anni il contributo regionale si è attestato intorno ai 5.000 €.



I CENTRI TERRITORIALI PER ADULTI

FORMAZIONE - EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

La legge regionale 31/80, riguardante il diritto allo studio, contempla solo gli interventi relativi alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° e 2° grado.

Si ritiene tuttavia opportuno, alla luce della recente normativa, inserire in questo Piano, un accenno agli interventi previsti per l'educazione/formazione degli adulti.

Il Comune si impegna a promuovere e favorire iniziative nei confronti degli adulti, nel rispetto del principio della formazione continua e dell'educazione degli adulti. A tal fine il Comune collabora da anni con il Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione e la formazione degli adulti, con sede presso la scuola Cameroni di Treviglio.

In questo anno scolastico il Centro EDA ha previsto l'organizzazione di:

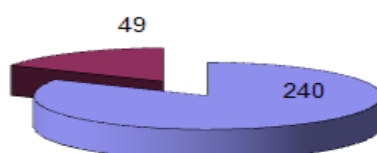
- Corsi di "alfabetizzazione per adulti"
- Corsi "150 ore" per il conseguimento della licenza media

Si valuterà inoltre la possibilità di organizzare anche corsi monografici, prevedendo una compartecipazione tariffaria degli iscritti.

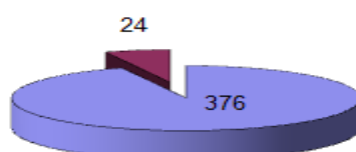
**CONFRONTO ISCRITTI - RESIDENTI A.S. 2010/11**

	TOTALE ISCRITTI	ISCRITTI NON RESIDENTI	ISCRITTI RESIDENTI	RESIDENTI CHE NON FREQUENTANO SCUOLE NEL TERRITORIO COMUNALE	RESIDENTI (dato anagrafico)
SCUOLE DELL'INFANZIA (statali e parrocchiale)	283	43	240	49	289
SCUOLE PRIMARIE	404	28	376	24	400
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	203	15	188	45	233
<b>TOTALE</b>	<b>890</b>	<b>86</b>	<b>804</b>	<b>118</b>	<b>922</b>

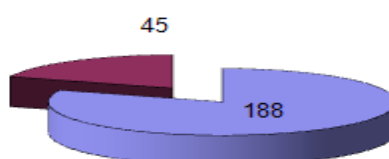
**Confronto studenti residenti che frequentano le scuole del territorio e studenti iscritti ad altre scuole - A.S. 2010/11 - SCUOLE DELL'INFANZIA**



**Confronto studenti residenti che frequentano le scuole del territorio e studenti iscritti ad altre scuole - A.S. 2010/11 - SCUOLE PRIMARIE**



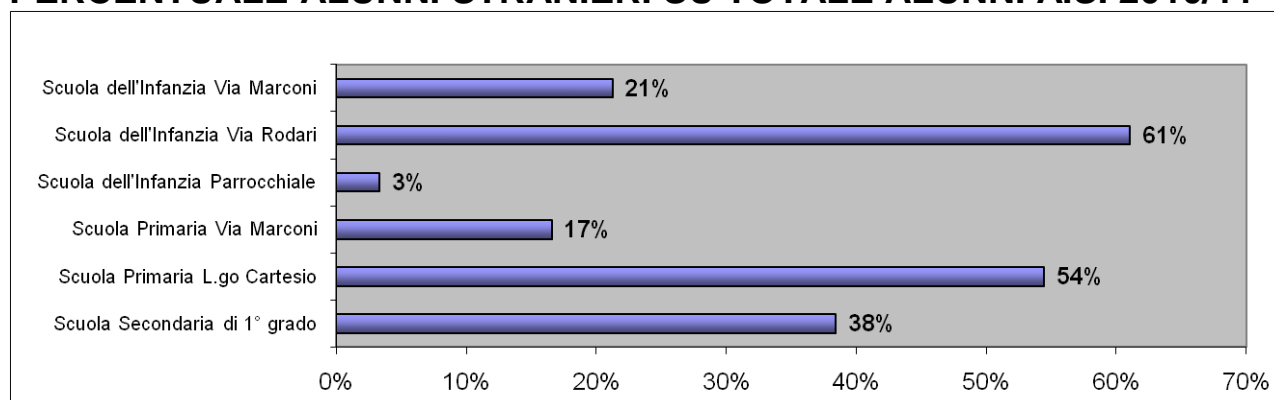
**Confronto studenti residenti che frequentano le scuole del territorio e studenti iscritti ad altre scuole - A.S. 2010/11 - SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO**



## PRESENZA ALUNNI STRANIERI

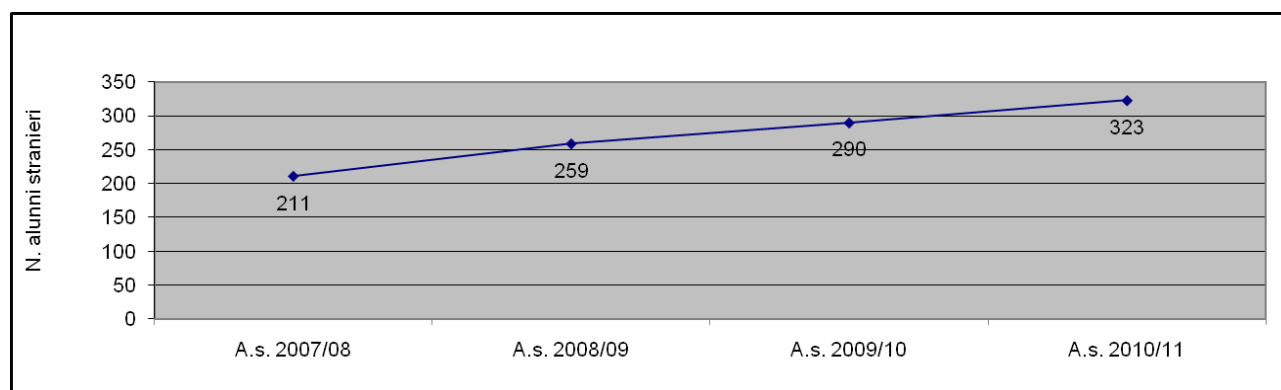
	Alunni stranieri	N. complessivo alunni	Valore percentuale
Scuola dell'Infanzia Via Marconi	17	80	21%
Scuola dell'Infanzia Via Rodari	69	113	61%
Scuola dell'Infanzia Parrocchiale	3	90	3%
Scuola Primaria Via Marconi	28	169	17%
Scuola Primaria L.go Cartesio	128	235	54%
Scuola Secondaria di 1° grado	78	203	38%
<b>TOTALE</b>	<b>323</b>	<b>890</b>	<b>36%</b>

## PERCENTUALE ALUNNI STRANIERI SU TOTALE ALUNNI A.S. 2010/11



## ANALISI PLURIENNALE ALUNNI STRANIERI A.S.2007/2010

	A.s. 2007/08	A.s. 2008/09	A.s. 2009/10	A.s. 2010/11
Scuola dell'Infanzia Via Marconi	15	20	17	17
Scuola dell'Infanzia Via Rodari	52	69	81	69
Scuola dell'Infanzia Parrocchiale	1	1	3	3
Scuola Primaria Via Marconi	27	25	28	28
Scuola Primaria L.go Cartesio	75	85	101	128
Scuola Secondaria di 1° grado	41	59	60	78
<b>TOTALE</b>	<b>211</b>	<b>259</b>	<b>290</b>	<b>323</b>



<b>ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011</b>	
<b>PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	
<b>Scuola: INFANZIA di VIA MARCONI - INFANZIA di VIA RODARI</b>	
<b>EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ</b>	
<b>Classe/i:</b> BAMBINI 5 ANNI	
<b>Docente/i di riferimento per il progetto:</b>	<b><u>INFANZIA di VIA MARCONI:</u></b> Vecchi <b><u>INFANZIA di VIA RODARI:</u></b> Soldini
<b>Finalità/obiettivi:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il corpo e il movimento, come altrettanti strumenti musicali, hanno infinite possibilità di espressione creativa che possono risvegliare e orientare non solo lo sviluppo mentale, ma l'intera personalità.</li> <li>✓ più spesso il movimento è considerato solo per i suoi aspetti o i suoi vantaggi funzionali perché "serve" a raggiungere questo o quell'obiettivo. Con ciò questo "strumento" rimane sottodimensionato, suona per così dire una musica limitata.</li> <li>✓ l'espressione corporea è una disciplina artistica che pone i/le bambini/e in condizione di far rivivere i propri stati emozionali utilizzando il corpo e sapendolo controllare.</li> <li>✓ lo scopo dell'espressione corporea è la formazione dell'individuo come: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ sviluppo della persona</li> <li>○ sviluppo mentale</li> <li>○ sviluppo artistico</li> </ul> </li> </ul>	
<b>Finalità/obiettivi:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• educazione e controllo della respirazione</li> <li>• esercizi di rilassamento</li> <li>• esercizi di strutturazione del tempo e dello spazio</li> <li>• esercizi per la coordinazione senso-motoria, percettivo-motoria, ideo-motoria</li> <li>• esercizi per la presa di coscienza dello spazio</li> <li>• esercizi per la conoscenza del corpo e delle possibilità espressive del movimento</li> <li>• esercizi di respirazione</li> <li>• esercizi di modulazione del tono e del volume della voce</li> <li>• costruzione della maschera neutra</li> </ul>	
<b>Periodo di attuazione:</b>	<b><u>INFANZIA di VIA MARCONI:</u></b> Novembre-Febbraio <b><u>INFANZIA di VIA RODARI:</u></b> Gennaio - Marzo

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: INFANZIA di VIA MARCONI - INFANZIA di VIA RODARI**

**NE FACCIAMO DI TUTTI I COLORI**

**Sezione/i:** TUTTE

**Docente/i di riferimento per il progetto:** INFANZIA di VIA MARCONI: Vecchi  
INFANZIA di VIA RODARI: Di Noto

**Finalità didattico - educative:**

- ✓ offrire opportunità di crescita emotiva, sociale e cognitiva
- ✓ sviluppare competenze sociali
- ✓ sviluppare potenzialità psico-motorie
- ✓ sviluppare una cultura ecologista
- ✓ sviluppare potenzialità espressive
- ✓ promuovere condizioni di equilibrio e di benessere legate agli aspetti fisici, psicologici, relazionali e sociali dei bambini.
- ✓ sensibilizzare i bambini al rispetto alle necessità di praticare una buona igiene quotidiana personale, alimentare
- ✓ trasmettere ai bambini il senso di rispetto per tutto ciò che li circonda
- ✓ promuovere un comportamento attivo e critico finalizzato alla protezione dell'ambiente
- ✓ sviluppare la sensibilità verso culture diverse dalla propria

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- attività di routine quotidiana
- attività psico-motoria e danza in circolo
- attività espressive
- attività di educazione all'ambiente
- attività interculturali
- conversazioni, racconti, giochi relativi all'importanza di sana alimentazione e di igiene personale

**Periodo di attuazione:**

Intero anno scolastico

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: INFANZIA di VIA RODARI**

**INTERCULTURA**

**Classe/i:** BAMBINI 4-5 ANNI

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Buscemi

**Finalità/obiettivi:**

- ✓ sviluppare la sensibilità verso diverse forme espressive che non appartengono alla quotidianità

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- visita allo spazio-allestito dell'Associazione "Spirito del pianeta" con laboratori multietnici

**Periodo di attuazione:**

Maggio - Giugno

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: PRIMARIA di VIA MARCONI**

**LABORATORIO DI CUCINA**

**Classe/i:** ALUNNI DISABILI + PRIME/SECONDE/TERZE

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Insegnanti di sostegno e insegnanti dei moduli

**Finalità/obiettivi:**

- ✓ ridare al bambino spontaneità nell'approccio al cibo alla luce di nuove esperienze sensoriali
  - ✓ aprire se stessi a: nuovi sapori, nuove proposte, in un'ottica di accoglienza ed integrazione
  - ✓ ricercare la relazione con l'altro
  - ✓ partecipare alle attività proposte
  - ✓ autonomia nell'uso del sapone
  - ✓ essere disponibile al riordino del materiale usato
  - ✓ rispettare semplici regole. Inserirsi nella conversazione
  - ✓ modificare comportamenti scorretti
  - ✓ inserirsi adeguatamente in situazioni nuove
  - ✓ aiutare gli altri
  - ✓ comprendere ed eseguire consegne verbali complesse
- obiettivi interdisciplinari collegati alle materie scolastiche di ambito scientifico, matematico, tecnologico, espressivo e linguistico, motorio, antropologico

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- i bambini della classe si siedono in cerchio, la maestra "cuoca" fa la sua proposta, racconta la ricetta da fare, assegna i compiti ai gruppi di alunni, quindi si procede al lavaggio delle mani e alla produzione del piatto. Al termine si lavano gli utensili usati e si riordina la zona cucina, segue un breve momento di conversazione sull'esperienza: commenti e considerazioni

**Periodo di attuazione:**

Intero anno scolastico per gli alunni disabili, con esperienze con alunni normodotati

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: PRIMARIA di VIA MARCONI**

**EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ**  
« VIAGGIO TEATRALE: TEATRO E CULTURE DIVERSE »

**Classe/i:** TUTTE

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Nervi

**Finalità/obiettivi:**

- ✓ scoprire insieme ai bambini la natura delle ombre e della luce che proietta
- ✓ sviluppare le capacità di realizzazione di forme semplici che consentano la produzione di sagome in cartone per la proiezione delle ombre
- ✓ sperimentare l'ombra proiettata a terra, sul muro, davanti o dietro ad un telo, animare le sagome
- ✓ avviare i bambini all'uso teatrale dell'ombra
- ✓ sperimentare giocando la coordinazione tra movimento, suono e parole che genera un racconto

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- mantenendo alcuni fattori comuni di gioco per un approccio alla rappresentazione teatrale, si differenziano i percorsi per arrivare all'evento teatrale

**Periodo di attuazione:**

Secondo quadrimestre

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: PRIMARIA di VIA MARCONI**

**CANZONI E RITMI DAL MONDO**

**Classe/i:** SECONDE

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Zanni

**Finalità/obiettivi:**

- ✓ dare al bambino la possibilità di conoscere le diversità e le caratteristiche di Paesi musicalmente significativi, attraverso l'esecuzione di brani vocali e strumentali, l'ascolto, la costruzione di piccoli strumenti.
- ✓ fornire in modo ludico nozioni teorico-musicali necessarie al corretto apprendimento

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

Gli esercizi vengono presentati facendo ampio ricorso alla fantasia, all'immaginazione ed al gioco:

- **Attività**
- tecnica vocale (vocalizzi, respirazione, emissione della voce)
- canto corale (brani tratti dal repertorio classico e popolare)
- ritmo (accompagnare a tempo con strumenti, danzare)
- suonare la tastiera
- musica d'insieme vocale e strumentale
- ascolto
- teoria musicale
- manualità
- giochi musicali

**Periodo di attuazione:**

Intero anno scolastico

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: PRIMARIA di LARGO CARTESIO**

**EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA**

**Classe/i:** PRIME

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Amendola

**Finalità/obiettivi:**

- ✓ Sostenere il bambino nella costruzione della propria identità.
- ✓ Sperimentare conflitti ed emozioni nella relazione con se stessi e gli altri.
- ✓ Prendere coscienza della diversità sviluppando abilità di decentramento e collaborazione.

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- Attività sulla consapevolezza ed espressione delle emozioni.
- Giochi per promuovere la socializzazione e la formazione del gruppo classe.
- Esplorazioni sensoriali dello spazio, giochi di contatto, narrazioni, esperienze di distensione, drammatizzazioni

**Periodo di attuazione:**

Primo quadrimestre

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: PRIMARIA di LARGO CARTESIO**

**EDUCAZIONE AMBIENTALE**  
«UN MONDO DI CARTA»

**Classe/i:** TERZE

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Boccardini

**Finalità/obiettivi:**

- ✓ apprendere concetti finalizzati al rispetto dell'ambiente.
- ✓ conoscere il "bene" carta, i diversi tipi di utilizzo e riciclaggio.
- ✓ sensibilizzare al recupero, al riutilizzo e al riciclo della carta.
- ✓ conoscere alcune tecniche di manipolazione della carta.
- ✓ perfezionare la manualità fine.
- ✓ stimolare la creatività del bambino

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- realizzazione di manufatti utilizzando diversi tipi carta
- realizzazione di fogli di carta riciclata su cui poter disegnare

**Periodo di attuazione:**

Secondo quadrimestre

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: PRIMARIA di LARGO CARTESIO**

**EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE**  
 «ARGILLA: GIOCO CREATIVO»

**Classe/i:** SECONDE

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Ferrari

**Finalità/obiettivi:**

- ✓ Sollecitazione globale del corpo, nelle sue componenti di sensorialità, di motricità bimanuale e di motricità oculare.
- ✓ - Apprendimento delle norme tecniche, uso degli strumenti, conoscenza dei mezzi e dei modi di modellare
- ✓ Modellaggio come mezzo di espressione di sé e di comunicazione

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

L'intervento si articolerà con metodi e tempi progressivi:

- modellazione di una forma sferica semplice e successiva pressione delle dita sull'impasto per creare delle forme semplici e personali; i manufatti prodotti verranno poi utilizzati per dei lavori di gruppo
- preparazione di piastrelle per la creazione dei primi tipi di ornato a graffito, le piastrelle saranno decorate a stampo, mediante l'uso di oggetti, imprimendo nella creta materiali con superfici diversificate. I bambini sceglieranno liberamente di utilizzare viti, tappi, pasta sperimentando le "impronte" ottenibili mediante la semplice pressione oppure attraverso la rotazione dell'oggetto sulla superficie
- il "tutto tondo": creazione di oggetti di forma antropomorfa o zoomorfa. Modellazione di un pane di creta trasformato in un solido, cubo o parallelepipedo, poi svuotato con l'utilizzo di attrezzi specifici
- utilizzo dei colombini per creare forme, oggetti ciotole e vasi.

**Periodo di attuazione:**

Secondo quadrimestre

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: PRIMARIA di LARGO CARTESIO**

**EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE**  
«SELF PORTRAIT»

**Classe/i:** TERZE

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Boccardini

**Finalità/obiettivi:**

- ✓ imparare a distinguere le diverse espressioni e correnti artistiche lavorando sulla propria immagine. I temi:
- autoritratto surrealista
  - autoritratto astratto
  - autoritratto caricaturale
  - autoritratto pop

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

Ogni attività è suddivisa in due fasi:

- lettura delle immagini di opere di artisti moderni e contemporanei. La lettura viene fatta in un primo momento dall'operatrice e in una seconda fase dai bambini stessi.
- elaborato individuale

**Periodo di attuazione:**

Primo quadrimestre

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: PRIMARIA di LARGO CARTESIO**

**EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE**  
«DALLA PREISTORIA ALLA STORIA: IL VASAIO E LO SCRIBA»

**Classe/i:** QUARTE

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Angioli - Bonfantini

**Finalità/obiettivi:**

- ✓ rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi - racconti orali - disegni - manufatti
- ✓ analizzare le testimonianze artistiche e religiose dell'uomo Protostorico
- ✓ conoscere aspetti dell'uomo Neolitico: la nascita dei ruoli nel villaggio neolitico: l'artigiano

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- produzione di graffiti
- produzione di formelle e vasetti in terracotta (con argille di varia tipologia)
- produzione di coppelle con lamine di rame
- produzione dei fogli di papiro

**Periodo di attuazione:**

Primo quadrimestre

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: PRIMARIA di LARGO CARTESIO**

**EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ**

**Classe/i:** SECONDE

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Fratarcangeli

**Finalità/obiettivi:**

- ✓ una nuova e più profonda conoscenza di se stessi, degli altri e della società
  - ✓ una dimensione sociale e relazionale forte da condividere all'interno del gruppo
  - ✓ una comunicazione, verbale e non, più libera, completa e rispettosa degli altri e delle cose
  - ✓ avvio alla recitazione
- 
- aumentare l'attenzione e la concentrazione
  - sviluppare l'immaginazione
  - ampliare la capacità di ascolto e la memoria
  - potenziare la capacità logica
  - conoscere il corpo come strumento di comunicazione
  - liberare le emozioni

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- giochi di conoscenza per favorire la coesione tra i componenti del gruppo, l'approfondimento del rapporto con se stessi, gli altri e lo spazio, la disponibilità a mettersi in gioco e a dar fiducia
- attività con il corpo per superare elementi che condizionano la libertà di movimento (timidezza, tensione, abitudine, costrizione)
- attività con il corpo per trasformare il movimento in movimento espressivo
- esercizi per la conoscenza sensoriale
- giochi mimici e d'improvvisazione.
- costruzione della struttura drammaturgica
- gioco drammatico e relativo approfondimento attraverso la costruzione di un scena teatrale

**Periodo di attuazione:**

Primo quadrimestre

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: PRIMARIA di LARGO CARTESIO**

**GIORNATA DI FESTA SUI TEMI DELLA MONDIALITÀ**

**Classe/i:** TUTTE

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Bosco

**Finalità/obiettivi:**

- ✓ Proseguire il percorso educativo sui temi della mondialità e dell'intercultura, per incrementare la conoscenza reciproca tra culture diverse, nel rispetto dei valori di tutti e per l'arricchimento culturale e personale di ciascuno

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- una giornata presso la sede del PIME a Sotto il Monte, dove gli alunni delle varie classi parteciperanno a laboratori interculturali ed assisteranno ad uno spettacolo appositamente allestito
  - 4 ore di laboratorio e 2 di spettacolo per ciascuna classe

**Periodo di attuazione:**

Secondo quadrimestre

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: SECONDARIA di PRIMO GRADO**

**LABORATORIO ARTISTICO**

**Classe/i:** TUTTE

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Zibetti

**Finalità/obiettivi:**

✓ Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- Stimolare la libera interpretazione attraverso l'osservazione e la percezione dello spazio, applicando le regole fondamentali della prospettiva:
  - prospettiva intuitiva
  - prospettiva centrale
  - prospettiva accidentale con due punti di fuga
  - prospettiva dei raggi visuale

**Periodo di attuazione:**

Intero anno scolastico

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: SECONDARIA di PRIMO GRADO**

**LABORATORIO MUSICALE**

**Classe/i:** TUTTE

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Sannoner

**Finalità/obiettivi:**

- ✓ coinvolgimento dei ragazzi, sfruttando le caratteristiche di ognuno al fine di permettere loro di esprimere al meglio le proprie attitudini: musica e canto

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- percorso canoro attraversando i vari generi musicali
- potenziamento del laboratorio di Educazione musicale con l'acquisto di materiale

**Periodo di attuazione:**

Intero anno scolastico

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: SECONDARIA di PRIMO GRADO**

**LABORATORIO TEATRALE**

**Classe/i:** TERZE

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Sannoner

**Finalità/obiettivi:**

- ✓ perfezionare le abilità relative a:
  - pianificazione e stesura di un testo
  - espressione di messaggi, stati d'animo, esperienze attraverso codici verbali e non verbali
  - sviluppo dell'immaginazione creativa
- ✓ organizzare il proprio ruolo all'interno del gruppo e gestire il rapporto con strumenti e risorse
- ✓ capacità di lavorare insieme nel rispetto delle altrui esigenze e idee
- ✓ sviluppo di interessi culturali importanti e duraturi
- ✓ imparare a dominare e razionalizzare proprie ansie e emozioni

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- realizzazione di uno spettacolo teatrale: Il progetto coinvolgerà essenzialmente gli alunni delle classi terze dei corsi A-B-C-D. L'attività si svolgeranno nell'ambito delle ore curricolari delle rispettive discipline coinvolte e su ore aggiuntive per le fasi di realizzazione del progetto in vista della rappresentazione finale.

**Periodo di attuazione:**

Intero anno scolastico

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: SECONDARIA di PRIMO GRADO**

**EDUCAZIONE DEGLI AFFETTI E DELLA SESSUALITÀ**

**Classe/i:** SECONDE

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Docenti delle classi

**Finalità/obiettivi:**

- ✓ relazioni con se stesso
  - pianificazione e stesura di un testo
  - l'intelligenza delle emozioni
- ✓ relazioni con la famiglia
  - la comunicazione affettiva tra genitori e figli
  - il mio spazio in famiglia
- ✓ relazioni con i coetanei
  - l'amicizia nel processo di crescita
  - il confronto tra maschi e femmine

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- 2 incontri con gli insegnanti per raccogliere aspettative, condividere gli obiettivi e gli strumenti e valutare infine l'intervento
- intervento specialistico: fase rivolta ai ragazzi; 6 incontri di due ore per ciascuna classe
- 2 incontri con i genitori a carattere formativo

**Periodo di attuazione:**

Da definire

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: SECONDARIA di PRIMO GRADO**

**ATTIVITA' SPORTIVE - GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

**Classe/i:** VEDI DESCRIZIONE ATTIVITÀ'

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Messina

**Finalità didattico - educative:**

- ✓ essere aperti mentalmente e disponibili a provare giochi sportivi "insoliti" o cosiddetti "minori" proposti dall'insegnante, arricchendo così il bagaglio delle proprie conoscenze e abilità psicomotorie
- ✓ acquisizione di una corretta cultura motoria, sportiva e del tempo libero volta a migliorare i propri abitudinari stili di vita
- ✓ consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- ✓ saper accettare i limiti degli altri e mettere a disposizione le proprie potenzialità
- ✓ sapersi misurare con gli altri con agonismo e sana competizione

**Finalità didattico - cognitive:**

- ✓ conoscenza delle regole principali e acquisizione dei fondamentali tecnici sia individuali che di squadra dei giochi sportivi programmati

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- **JUMP IN**
  - classi PRIME
- **GIOCOLERIA E ARTI CIRCENSI**
  - o CLASSI SECONDE
- **PALLATAMBURELLO**
  - classi SECONDE
- **ACROGYM**
  - classi SECONDE
- **"BASEBALL DAY"**
  - classi TERZE:
- **ORIENTEERING - ATLETICA LEGGERA**
  - tutte LE CLASSI

**Periodo di attuazione:**

Tre mesi per ogni attività, con partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: SECONDARIA di PRIMO GRADO**

**RASSEGNA TEATRALE DI ISTITUTO**

**Classe/i:** PRIME - SECONDE

**Docente/i di riferimento per il progetto:** De Vita

**Finalità/obiettivi:**

potenziamento e sviluppo di.

- ✓ conoscenze relative a culture, tradizioni, abitudini diverse dalla propria
- ✓ capacità di percepire e ascoltare l'altro senza pregiudizi (ascolto e decentramento)
- ✓ espressione di se stessi (creatività)
- ✓ socializzazione

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

laboratori con due livelli di attività

- didattico: legato all'acquisizione d'informazioni
- relazionale-affettivo: legato alle esperienze personali raccontate e alle attività proposte

**Periodo di attuazione:**

Febbraio - Marzo

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: SECONDARIA di PRIMO GRADO**

**RASSEGNA TEATRALE DI ISTITUTO - CINEFORUM**

**Classe/i:** TERZE

**Docente/i di riferimento per il progetto:** De Vita

**Finalità/obiettivi:**

- ✓ Saper individuare e analizzare gli stereotipi e i pregiudizi sociali all'interno di immagini cinematografiche
- ✓ proporre, attraverso lo strumento cinematografico, stimoli alla conoscenza di come siano vissute l'infanzia e l'adolescenza, ed i relativi problemi, in paesi e culture "altre", diverse dal proprio
- ✓ far emergere esperienze, conoscenze, emozioni e sollecitare l'espressione del proprio punto di vista in relazione con quello degli altri partecipanti.

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- proiezione del FILM
- laboratorio relativo alle problematiche proposte.

**Periodo di attuazione:**

Febbraio - Marzo

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: INTERO ISTITUTO COMPRENSIVO**

**RASSEGNA TEATRALE DI ISTITUTO**

**Classe/i:** TUTTE

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Amendola

**Finalità didattico - educative:**

- ✓ proseguire il percorso di conoscenza delle modalità espressive teatrali, coniugando la specificità di questo mezzo con le tematiche interculturali che permeano l'impostazione didattico-educativa complessiva del nostro Istituto. La visione degli spettacoli e la partecipazione condivisa dei laboratori caricano il progetto anche di valenze di continuità tra ordini di scuola

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- spettacoli teatrali
- narrazioni interattive
- cineforum
- laboratori connessi alle proposte

**Periodo di attuazione:**

Secondo quadrimestre

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: PLESSO POTENZIATO - PRIMARIA di LARGO CARTESIO**

**INTEGRAZIONE DISABILI GRAVI E GRAVISSIMI**

**Classe/i:** PLESSO POTENZIATO + TUTTE LE CLASSI DELLA PRIMARIA DI LARGO CARTESIO

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Operatori Sezione Potenziata e docenti della Scuola Primaria di Zingonia

**Finalità:**

- ✓ integrare alunni con grave handicap
- ✓ favorire l'acquisizione da parte dei normodotati dei comportamenti di aiuto ed empatia verso i compagni disabili attraverso la conoscenza diretta e la comprensione delle loro modalità di risposta e/o dei codici comunicativi, vissute durante attività ludiformi, percorsi di educazione socio-affettiva, itinerari di apprendimento (educazione all'immagine, educazione motoria, educazione musicale, laboratorio di informatica, studi sociali ed altre discipline curriculari, valutate quindi come possibili risorse fruibili in termini di efficacia ), attività ricreative

**Obiettivi:**

- ✓ costruzione di progetti educativi individualizzati rispondenti ai bisogni globali di ogni singolo alunno (area relazionale, area cognitiva, area dell'autonomia, area percettivo-motoria) durante attività svolte a livello individuale, in piccolo e grande gruppo
- ✓ valorizzare le proprie competenze sia nel lavoro individuale sia nelle situazioni dei percorsi di integrazione in cui il lavoro del singolo, e quindi anche del soggetto disabile, è indispensabile al conseguimento dell'obiettivo comune

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- con cadenza settimanale per le attività di educazione musicale e di educazione all'immagine, religione per la durata rispettivamente di 1 e 2 ore
- due volte alla settimana per l'attività motoria per complessive 2 ore
- con scansione temporale flessibile (dilazionata nel tempo o attraverso incontri ravvicinati) per altre iniziative quali
  1. visite d'istruzione
  2. attività socializzanti (festa di Halloween, festa di Santa Lucia, Natale, Carnevale, festa di fine anno)
  3. esperienze legate alle attività curriculari delle classi
  4. percorso di educazione socio-affettiva
  5. progetti condotti dall'esperto sia per attività musicali che per attività inerenti all'educazione all'immagine
  6. laboratorio di narrazione

7. laboratori espressivi (teatro)
8. quotidianamente durante la mensa e l'intervallo

**Periodo di attuazione:**

Intero anno scolastico

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: PLESSO POTENZIATO - PRIMARIA di LARGO CARTESIO**

**LABORATORIO DI GIOCHI**

«EVVIVA, SI GIOCA »

**Classe/i:** PLESSO POTENZIATO + CLASSI PRIME DELLA PRIMARIA DI LARGO CARTESIO

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Operatori Sezione Potenziata e docenti classi prime

**Finalità:**

- ✓ integrare alunni con grave handicap
- ✓ favorire l'acquisizione da parte dei normodotati dei comportamenti di aiuto ed empatia verso i compagni disabili attraverso la conoscenza diretta e la comprensione delle loro modalità di risposta e/o dei codici comunicativi, vissute durante attività ludiformi, percorsi di educazione socio-affettiva, itinerari di apprendimento (educazione all'immagine, educazione motoria, educazione musicale, laboratorio di informatica, studi sociali ed altre discipline curriculari, valutate quindi come possibili risorse fruibili in termini di efficacia ), attività ricreative

**Obiettivi:**

- ✓ costruzione di progetti educativi individualizzati rispondenti ai bisogni globali di ogni singolo alunno (area relazionale, area cognitiva, area dell'autonomia, area percettivo-motoria) durante attività svolte a livello individuale, in piccolo e grande gruppo
- ✓ valorizzare le proprie competenze sia nel lavoro individuale sia nelle situazioni dei percorsi di integrazione in cui il lavoro del singolo, e quindi anche del soggetto disabile, è indispensabile al conseguimento dell'obiettivo comune

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

con cadenza settimanale adulti e ragazzi del plesso potenziato saranno promotori di attività ludiche che si svolgeranno a classe intera o a gruppi, in palestra o palestrina con l'intento di divertirsi ma anche di:

- scoprire attraverso il gioco nuove modalità d'interazione al fine di sviluppare la relazione, la collaborazione e la condivisione con i compagni di spazi e materiali
- favorire le capacità comunicative ed espressive
- stimolare e sviluppare la motricità fine, globale e la lateralità
- esprimere e comunicare sentimenti ed emozioni
- permettere la sperimentazione del corpo quale luogo di esperienza e conoscenza di se stesso e della realtà interiore e del mondo circostante
- favorire l'orientamento nello spazio
- acquisire abilità sociali che richiedono il rispetto e l'accettazione delle regole del gioco, della

turnazione e dell'uso reciproco del materiale

- scoprire nuove abilità e capacità motorie cercando di superare paure e timori che impediscono di sfruttare appieno le proprie capacità motorie

**Periodo di attuazione:**

Intero anno scolastico

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: PLESSO POTENZIATO - PRIMARIA di LARGO CARTESIO**

**LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA**

**Classe/i:** PLESSO POTENZIATO + CLASSI PRIME DELLA PRIMARIA DI LARGO CARTESIO

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Operatori Sezione Potenziata e docenti classi prime

**Finalità:**

- ✓ stimolare il processo di socializzazione e lo scioglimento delle difese dell'IO, consentendo, negli incontri di musicoterapia, la massima espressione valorizzazione della creatività personale
- ✓ migliorare il livello di motivazione nelle relazioni con gli altri all'interno del gruppo: i vissuti affettivi, il benessere ed il livello di attivazione motoria globale
- ✓ favorire la disponibilità a comunicare e "a comunicarsi"
- ✓ coordinare i movimenti in funzione dei parametri del suono, nell'uso dello strumentario musicale offerto e della voce
- ✓ attivare, potenziare e sviluppare le capacità di base: attenzione, concentrazione, percezione, memorizzazione, osservazione, analisi e sintesi, discriminazione fonetica e non, comprensione ed elaborazione del simbolo, emissione corretta della voce

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- gli incontri verranno strutturati in base alle necessità dei bambini e di volta in volta adattati alle varie esigenze: le proposte dei bambini, espressione dei loro bisogni, sono il punto di partenza per offrire loro un luogo adatto all'ascolto, alla manifestazione dei problemi e delle difficoltà di relazione e alla possibilità di vivere momenti piacevoli in cui potersi rilassare
- si ricercherà il coinvolgimento attivo dei bambini diversamente abili insieme ai loro compagni di classe attraverso momenti di canto, di musica d'insieme, di dialogo sonoro, di ascolto, di espressione corporea e pittorica

**Periodo di attuazione:**

Da definire

**ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011**  
**PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**Scuola: PLESSO POTENZIATO - PRIMARIA di LARGO CARTESIO**

**LABORATORIO DI CUCINA**  
 «OGGI, LA MERENDA LA PREPARIAMO NOI! »

**Classe/i:** PLESSO POTENZIATO + CLASSI QUINTE DELLA PRIMARIA DI LARGO CARTESIO

**Docente/i di riferimento per il progetto:** Operatori Sezione Potenziata e docenti classi quinte

**Finalità:**

- ✓ integrare alunni con grave handicap
- ✓ favorire l'acquisizione da parte dei normodotati dei comportamenti di aiuto ed empatia verso i compagni disabili attraverso la conoscenza diretta e la comprensione delle loro modalità di risposta e/o dei codici comunicativi, vissute durante attività ludiformi, percorsi di educazione socio-affettiva, itinerari di apprendimento (educazione all'immagine, educazione motoria, educazione musicale, laboratorio di informatica, studi sociali ed altre discipline curriculari, valutate quindi come possibili risorse fruibili in termini di efficacia ), attività ricreative

**Obiettivi:**

- ✓ costruzione di progetti educativi individualizzati rispondenti ai bisogni globali di ogni singolo alunno (area relazionale, area cognitiva, area dell'autonomia, area percettivo-motoria) durante attività svolte a livello individuale, in piccolo e grande gruppo
- ✓ valorizzare le proprie competenze sia nel lavoro individuale sia nelle situazioni dei percorsi di integrazione in cui il lavoro del singolo, e quindi anche del soggetto disabile, è indispensabile al conseguimento dell'obiettivo comune

**Descrizione delle attività e degli interventi che costituiscono il progetto:**

- le classi quinte divise a gruppetti di 6 alunni che si alterneranno nel corso dell'anno, , parteciperanno con cadenza settimanale al laboratorio di cucina, preparando la merenda insieme ai compagni del Plesso Potenziato, ai quali faranno da tutor

**Periodo di attuazione:**

Intero anno scolastico

## ALLEGATO 4

<b>PIANO DIRITTO STUDIO A.S. 2010/2011</b>			
<b>ARREDI E BENI DUREVOLI IN GESTIONE DIRETTA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI VERDELLINO</b>			
<b>NEL PRESENTE PROSPETTO VIENE EVIDENZIATO L'IMPORTO ASSEGNATO A CIASCUNA SCUOLA PER ARREDI</b>			
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>SEZIONI</b>	<b>ARREDI</b>	<b>IMPORTI</b>
SCUOLE DELL'INFANZIA Via Marconi	3	armadio	€ 105,00
SCUOLA PRIMARIA Lgo Cartesio	12	laboratorio informatico, sedie e banchi, armadio	€ 2.415,00
SCUOLA PRIMARIA Via Marconi	10	laboratorio informatico	€ 350,00
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	10	progetto musicale, laboratorio informatica	€ 6.000,00
SEGRETERIA		computer, armadio in ferro, sedie per ufficio	€ 1.500,00
SCUOLA POTENZIATA		armadio, progetto	€ 250,00
COLLABORATORI			€ 1.125,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 10.620,00</b>

# ALLEGATO 5

<b>PIANO DIRITTO STUDIO A.S. 2010/2011</b> <b>SOMME DA TRASFERIRE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VERDELLINO</b>							
<b>NEL PRESENTE PROSPETTO VIENE EVIDENZIATO L'IMPORTO ASSEGNATO PER CIASCUNA SCUOLA PER MATERIALE DI CONSUMO E PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>							
Nel protocollo d'intesa verrà prevista la possibilità per il dirigente di effettuare piccole compensazioni nell'ambito del fondo assegnato							
ANNO 2010/2011		Ottobre- Dicembre 2009		Gennaio-Giugno 2010		TOTALE	
DESCRIZIONE		Materiale di consumo	Prestazioni di servizio	Materiale di consumo	Prestazioni di servizio	Materiale di consumo	Prestazioni di servizio
<b>SCUOLE DELL'INFANZIA</b>							
Via G.Rodari		€ 1.568,00	€ 1.207,20	€ 2.352,00	€ 1.810,80	€ 3.920,00	€ 3.018,00
Via Marconi		€ 1.192,00	€ 835,20	€ 1.788,00	€ 1.252,80	€ 2.980,00	€ 2.088,00
<b>SCUOLE PRIMARIE</b>							
Lgo Cartesio		€ 1.900,00	€ 3.662,00	€ 2.850,00	€ 5.493,00	€ 4.750,00	€ 9.155,00
Via Marconi		€ 1.528,80	€ 3.271,20	€ 2.293,20	€ 4.906,80	€ 3.822,00	€ 8.178,00
<b>SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO</b>		€ 2.680,00	€ 2.256,00	€ 4.020,00	€ 3.384,00	€ 6.700,00	€ 5.640,00
<b>SEGRETERIA</b>		€ 2.342,40	€ 760,00	€ 3.513,60	€ 1.140,00	€ 5.856,00	€ 1.900,00
<b>SCUOLA POTENZIATA (compreso pulizia /farmacia)</b>		€ 780,00	€ 560,00	€ 1.170,00	€ 840,00	€ 1.950,00	€ 1.400,00
<b>CORSI GENITORI</b>			€ 140,00		€ 210,00		€ 350,00
<b>CENTRO EDA (compreso pulizia / farmacia)</b>		€ 120,00		€ 180,00		€ 300,00	
<b>MATERIALE PULIZIA E FARMACIA</b>		€ 2.000,00		€ 3.000,00		€ 5.000,00	
<b>TOTALE SPESE PDS A.S. 2010/2011</b>		€ 14.111,20	€ 12.691,60	€ 21.166,80	€ 19.037,40	€ 35.278,00	€ 31.729,00
<b>SOMME DA TRASFERIRE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VERDELLINO</b>		I RATA		II RATA		TOTALE	
		€ 26.802,80		€ 40.204,20		€ 67.007,00	

# ALLEGATO 6

<b>RIEPILOGO PIANO DIRITTO ALLO STUDIO Anno scolastico 2010/2011</b>			
<b>A</b>	<b>PROGRAMMAZIONE SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI</b>		
	<b>DESCRIZIONE:</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>SPESE</b>
	<u>SCUOLE DELL'INFANZIA</u> Via G.Rodari Via Marconi		€ 6.938,00 € 5.173,00
	<u>SCUOLE PRIMARIE</u> Lgo Cartesio Via Marconi		€ 16.320,00 € 12.350,00
	<u>SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO</u>		€ 18.340,00
	SEGRETERIA		€ 9.256,00
	SCUOLA POTENZIATA	€ 3.600,00	€ 3.600,00
	CORSO GENITORI		€ 350,00
	CENTRO EDA		€ 300,00
	MATERIALE DI PULIZIA E FARMACIA		€ 5.000,00
	ARREDI RICHIESTI DAI COLLABORATORI		€ 1.125,00
	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI</b>	<b>€ 3.600,00</b>	<b>€ 78.752,00</b>
<b>B</b>	<b>SERVIZI INTEGRATIVI</b>		
	<b>DESCRIZIONE:</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>SPESE</b>
	MENSA - RISCOSSIONE DIRETTA GESTORE DAL 2010	€ 33.000,00	€ 78.000,00
	SPAZIO COMPITI		€ 5.000,00
	SCUOLA POTENZIATA (Spesa per educatori) -GESTIONE DIRETTA A CARICO DEI COMUNI		
	EDUCATORI A SOSTEGNO DEI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP		€ 141.000,00
	TRASPORTO ALUNNI DI VERDELLINO ALLA MENSA DI L.GO CARTESIO		€ 17.800,00
	TRASPORTO ALUNNI DI VERDELLINO SCUOLA MEDIA	€ 4.700,00	€ 9.300,00
	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE		€ 40.000,00
	BORSE DI STUDIO ( a carico del Comune di Verdellino)		€ 5.000,00
	SPESA PER LIBRI DI TESTO SC.ELEMENTARE		€ 12.000,00
	CENTRO EDA ( convenzione )		€ 3.300,00
	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI MENSA (a carico del Comune di Verdellino)		€ 10.000,00
	RESPONSABILE SERVIZI EDUCATIVI		€ 33.300,00
	UTENZE SCOLASTICHE (gas, luce, acqua, telefono...)		€ 140.000,00
	COSTI LINEE ADSL		€ 2.700,00
	<b>TOTALE SERVIZI INTEGRATIVI</b>	<b>€ 37.700,00</b>	<b>€ 497.400,00</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 2010/2011</b>	<b>€ 41.300,00</b>	<b>€ 576.152,00</b>
	<b>COSTO EFFETTIVO DIRITTO ALLO STUDIO</b>		
		<b>€</b>	<b>534.852,00</b>
<b>D</b>	<b>SPESE DI GESTIONE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE</b>		
	<b>DESCRIZIONE:</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>SPESE</b>
	MANUTENZIONE ORDINARIA		€ 10.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		€ 27.000,00
	<b>TOTALE GESTIONE STRUTTURE SCOLASTICHE</b>		<b>€ 37.000,00</b>
	<b>TOTALE ENTRATE/SPESE</b>	<b>€ 41.300,00</b>	<b>€ 613.152,00</b>
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE ENTRATE</b>		<b>€ 571.852,00</b>

## **CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VERDELLINO E IL COMUNE DI VERDELLINO PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO E PER LA GESTIONE DA PARTE DELLA SCUOLA DEI RELATIVI FINANZIAMENTI COMUNALI**

L'anno duemiladieci, il giorno     del mese di     in Verdellino, nella Residenza Municipale.

TRA

Il COMUNE DI VERDELLINO, rappresentato dal Segretario Comunale – Dr. Angelo Brolis

E

L'ISTITUTO COMPRENSIVO rappresentato dal Dirigente Scolastico – D.ssa Rita Rovaris

PREMESSO:

1. Che l'Istituto Comprensivo di Verdellino è espressione di autonomia funzionale e che nella definizione e realizzazione dell'Offerta Formativa interagisce anche con il Comune di Verdellino promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità locali e gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione.
2. Che nell'esercizio della autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero e di sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale, coordinandosi con le iniziative eventualmente assunte dagli Enti Locali in materia di interventi integrati a norma dell'art. 139 del D.Lgs. 112/98.
3. Che le Scuole, anche singolarmente, possono stipulare convenzioni con gli Enti Locali che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi e realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto contrattuale, sociale ed economico delle realtà locali.

VISTO

il seguente quadro legislativo: L. 616/77, L. 517/77, L.R. 31/80, L.R. 1/86, D.Lgs. 297/94, L. 23/96, L. 59/97, D.Lgs. 281/97, D.Lgs. 112/98, D.Lgs. 281/97, L. 124/99, D.P.R. 275/99, L.R. 1/2000 e L. 328/2000.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### ARTICOLO 1 – FINALITA'

La presente convenzione viene sottoscritta con i seguenti obiettivi:

1. Facilitare l'attuazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo, nel reciproco rispetto di ruoli e competenze istituzionali.
2. Promuovere iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli studenti, in coerenza con le finalità formative/educative della Scuola e delle altre agenzie educative presenti nel territorio.
3. Favorire la piena realizzazione dei "Piani Diritto allo Studio" con particolare riguardo alla integrazione scolastica di soggetti portatori di handicap ed extracomunitari.
4. Assicurare la presa in carico dei soggetti in condizioni di svantaggio sociale, compresi gli alunni extracomunitari e che necessitano di un programma di intervento atto a prevenire forme di emarginazione o di insuccesso scolastico.
5. Consentire la gestione autonoma e flessibile degli interventi relativi sia ai progetti e programmi didattico-educativi sia al funzionamento degli uffici/servizi correlati per quanto di spettanza dell'Ente Locale.

## ARTICOLO 2 – SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Il Comune di Verdellino provvede, affidandolo a terzi, alla realizzazione e alla gestione del servizio di refezione scolastica a favore degli alunni e del personale docente e non docente dell'Istituto Comprensivo.

Per il consumo dei pasti gli alunni che frequentano le scuole di L.go Cartesio e Via Rodari utilizzano direttamente il Centro di refezione, mentre per gli altri plessi il Comune assicura il trasporto dei pasti alle scuole oppure il trasporto degli alunni alla mensa..

Il Comune di Verdellino si obbliga ad assicurare il rispetto della normativa vigente (prescrizioni e procedure operative, certificazioni sanitarie prescritte e altri adempimenti connessi) per il rispetto delle norme di igiene e di sicurezza.

Sono, invece, di competenza dell'Istituto Comprensivo:

- La collaborazione nella ricezione delle iscrizioni e dei ritiri degli alunni al servizio di refezione scolastica;
- la comunicazione giornaliera al personale del servizio di refezione scolastica del numero e della tipologia dei pasti necessari, secondo le modalità organizzative concordate con l'Amministrazione Comunale;
- l'ordinaria vigilanza e l'assistenza agli alunni durante la consumazione del pasto, ove occorra, in relazione a specifiche esigenze.

Eventuali compiti sopraelencati o non compresi nella presente intesa effettuati dal personale comunale o da quello scolastico, al di fuori delle rispettive competenze, saranno oggetto di ulteriore accordo e i costi potranno essere, di volta in volta, imputati alla singole parti, le quali potranno decidere anche forme di compensazione economica.

Con riferimento alla deliberazione di G.C. nr. 104 del 10.07.2002 è istituita una Commissione comunale composta da rappresentanti dei genitori, degli insegnanti, del personale tecnico della refezione, dell'Ufficio Scuola e di tecnici dell'Azienda Sanitaria Locale.

La Commissione mensa è un organo propositivo e consultivo che esercita un ruolo di collegamento tra l'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione scolastica, l'Azienda Sanitaria Locale e l'utenza allo scopo di monitorare complessivamente il servizio di refezione scolastica (menù, accettabilità del pasto, erogazione delle prestazioni, ecc.).

## ARTICOLO 3 – HANDICAP E SVANTAGGIO

1. L'Amministrazione Scolastica si impegna a segnalare all'Ente Comunale eventuali alunni in situazione di handicap che necessitano di un supporto assistenziale-educativo e a predisporre eventuali progetti da valutarsi con la collaborazione di docenti, operatori ASL, esperti e operatori psico-sociali del Comune.
2. Detti progetti, compatibilmente con le disponibilità del Bilancio Comunale, verranno finanziati dall'Ente Locale e gestiti dalla amministrazione scolastica in collaborazione con il Comune.
3. Al fine di conseguire, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n.104, il coordinamento degli interventi svolti dal Comune a favore delle persone disabili con i servizi sociali, sanitari, educativi, del tempo libero, di integrazione e di occupazione operanti nell'ambito comunale, sono previsti periodici incontri tra i responsabili dei servizi comunali, della scuola, della Azienda sanitaria Locale e di altre agenzie e enti presenti sul territorio.
4. Presso il plesso scolastico di Largo Cartesio è istituita, dal 1991, la SCUOLA POTENZIATA che attua la sperimentazione prevista ai sensi dell'art. 315 Legge n.297/94 (Approvazione del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado). Essa è destinata a supportare percorsi di sviluppo dei ragazzi ivi accolti, in armonia con le norme sulla istruzione obbligatoria ai sensi della Legge Quadro n. 104/92 sull'integrazione sociale dei soggetti disabili. L'attuazione e la regolamentazione di tale progetto è definito con apposita convenzione.

## ARTICOLO 4 – INIZIATIVE INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

1. Le iniziative integrative e complementari sono promosse dalla Scuola nell'ambito dell'autonomia progettuale e tendono a rispondere a domande di tipo educativo e culturale provenienti dal territorio, in coerenza con le finalità formative istituzionali. Sono deliberate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto su proposta dei Consigli di Classe.
2. Per iniziative integrative si intendono quelle attività finalizzate ad offrire agli allievi occasioni extracurricolari per la crescita umana e civile e opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero e

sono attivate tenendo conto delle esigenze rappresentate dagli studenti e dalle famiglie, delle loro proposte e delle opportunità esistenti sul territorio.

3. Per iniziative complementari si intendono quelle attività didattiche che completano il Piano dell'Offerta Formativa e si inseriscono negli obiettivi formativi della Scuola.
4. Le predette attività sono finanziate con i fondi messi a disposizione dal Ministero della Pubblica Istruzione, con i fondi di privati, con il contributo dei genitori, con i fondi Comunali del Diritto allo Studio. Possono essere previste forme miste di finanziamento.

#### ARTICOLO 5 – COMMISSIONE COMUNALE DIRITTO ALLO STUDIO

1. Con riferimento alla normativa nazionale e regionale è istituita una Commissione comunale composta da rappresentanti degli insegnanti e dal personale comunale responsabile dell'Ufficio Scuola.
2. La Commissione è un organo propositivo e consultivo rispetto ai temi delle attività integrative ludico-didattiche e del diritto allo studio.
3. Ai lavori della Commissione partecipa l'Assessore all'Istruzione che la presiede e che ha il compito di convocarla e di redigere l'ordine del giorno.

#### ARTICOLO 6 - DOCENTI E SPECIALISTI

1. I docenti e gli specialisti addetti a tali attività saranno scelti dal Dirigente Scolastico. La scelta terrà conto dei requisiti professionali e delle esperienze acquisite nel settore. Potrà essere utilizzato personale di ruolo in servizio presso l'Istituto Comprensivo.
2. Le iniziative saranno gestite direttamente dalla Scuola che stabilisce obblighi, durata, orario di insegnamento, tipologia didattica da attivare, monte ore finale.

#### ARTICOLO 7 – TRASPORTO PER ATTIVITA' DIDATTICHE

1. Il pagamento delle spese relative al trasporto per attività didattiche o di laboratorio verrà effettuato dall'Istituto Comprensivo utilizzando i fondi di cui all'art. 12, punto 1, comma c.

#### ARTICOLO 8 – COLLABORAZIONE PERSONALE A.T.A.

1. In base al protocollo d'intesa tra il Ministro della Pubblica Istruzione e l'Unione Province Italiane, l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, l'Unione Nazionali Comunità ed Enti Montani e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL e SNALS, sulle funzioni del personale ATA trasferito nei ruoli dello Stato, in relazione ai servizi/funzioni di pertinenza dell'Ente Locale, il personale ausiliario garantirà, in occasione dello svolgimento del MINI-CRE ESTIVO le seguenti prestazioni:
  - collaborazione con il personale comunale nella sorveglianza dei bambini e delle bambine;
  - rilevazione giornaliera delle presenze dei bambini e comunicazione al servizio di refezione scolastica;
  - pulizia dei locali scolastici della scuola materna di via Rodari;
  - servizio di bidelleria;
  - apertura e chiusura dei locali scolastici;
  - collaborazione alla pulizia, svuotamento e riempimento delle piscine.

Il servizio sarà assicurato con modalità operative specificamente definite dal direttore dei servizi generali e amministrativi, sulla base delle direttive impartite dal dirigente scolastico.

L'Ente Locale si impegna a trasferire all'Istituto Comprensivo un finanziamento finalizzato alla corresponsione di compensi accessori spettanti al personale della scuola impegnato nell'esercizio di attività istituzionalmente spettante all'Ente Locale medesimo.

L'importo del contributo verrà stabilito nell'apposito protocollo d'intesa che verrà stipulato tra il Comune e l'Istituto comprensivo.

#### ARTICOLO 9– RAPPORTI TRA ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA

1. L'Istituto Comprensivo si impegna a collaborare con il servizio comunale asilo nido affinché i bambini dai ventiquattro ai trentasei mesi, verso la fine dell'anno scolastico, possano visitare con le loro educatrici, la scuola dell'infanzia, dove, oltre a conoscere il nuovo ambiente e le nuove insegnanti, possano partecipare assieme ai bambini più grandi, alle attività ed ai giochi organizzati per loro.

2. Il personale ausiliario dell'Istituto Comprensivo collabora con il personale ausiliario comunale in ogni momento della giornata scolastica e in caso di eventuali emergenze.

#### ARTICOLO 10 – USO DI STRUTTURE SCOLASTICHE

1. Ferme restando le deliberazioni degli organi competenti della Scuola e la necessaria autorizzazione dell'Ente locale, sarà favorita l'apertura della Scuola e delle Palestre in orario extra scolastico e durante i periodi di interruzione delle attività didattiche allo scopo di favorire lo sviluppo di attività educative, sportive, culturali, sociali e civili, promosse da Agenzie, da Associazioni territoriali, anche sovrazionali, nei confronti di tutta la popolazione
2. La parte interessata all'organizzazione e alla gestione delle attività in orario extrascolastico si obbliga, attraverso specifici accordi, a sostenere gli oneri relativi all'apertura, alla chiusura ed alla pulizia dei locali, comprese le palestre, oltre che ad assumersi le conseguenti responsabilità in ordine alla sicurezza e alla salvaguardia del patrimonio, secondo le previsioni dell'art. 12 della legge 04/08/1977, n. 571.

#### ARTICOLO 11 – EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

1. Richiamato l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali del 2 marzo 2000 le Parti si impegnano a promuovere e favorire iniziative nei confronti degli adulti, anche in collaborazione con altri enti e agenzie formative (Centro Lavoro, Consorzio Formazione Professionale, Centro Territoriale Permanente, ecc.), nel rispetto del principio della formazione continua e dell'educazione degli adulti, assicurando in particolare ai cittadini in situazione di disagio l'organizzazione di specifici corsi, tra cui:
  - corsi di recupero per il conseguimento della licenza dell'obbligo;
  - alfabetizzazione e conoscenza della lingua italiana per stranieri;
  - orientamento e counseling scolastico e professionale.

#### ARTICOLO 12 – TRASFERIMENTO FONDI

1. Alla luce delle finalità di cui in premessa, al fine di agevolare sia il Comune sia la Scuola nella gestione pratica delle competenze e delle relative risorse economiche, non solo per la piena realizzazione del "Diritto allo Studio", ma anche per il buon funzionamento generale della Scuola in coerenza con il nuovo assetto scolastico e la recente normativa sull'autonomia, con riferimento al "Piano Diritto allo Studio", nonché in base alle proposte e ai progetti approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto della Scuola, il Comune trasferisce per l'anno scolastico 2010/2011 la somma di **€ 67.007,00** all'Istituto Comprensivo il quale dovrà utilizzarla per le seguenti finalità, secondo le indicazioni del Piano Diritto allo Studio 2010/2011 :
  - a) realizzazione dei progetti di cui alle schede dal n° 1 al n° 22 del Piano Diritto allo Studio 2010/2011 (**€ 27.267,00**)
  - b) attività di supporto ai progetti (**€ 22.984,00**)
  - c) spese per il funzionamento e la realizzazione dei progetti della Scuola Potenziata (**€ 3.350,00**);
  - d) acquisto di materiale per la pulizia dei locali, di prodotti igienico-sanitari, compresi i medicinali di pronto intervento per le Scuole dell'Istituto Comprensivo (**€ 5.000,00**);
  - e) spese per il funzionamento degli Uffici Amministrativi e di Direzione (stampati, registri di classe ecc.), oltre la manutenzione delle macchine fotocopiatrici e del sistema informatico alla segreteria (**€ 7.756,00**);
  - f) realizzazione corso genitori (**€ 350,00**);
  - g) materiale di facile consumo per centro EDA (**€ 300,00**).

Variazioni dei suddetti importi, nell'ambito dello stanziamento complessivo, potranno essere autorizzate dall'Ente Comunale previa richiesta motivata della Scuola.

2. Sono escluse dal trasferimento le spese, che rimangono direttamente a carico dell'Ente, relative a
  - a) manutenzione ordinaria e straordinaria immobili, arredamenti ed impianti vari,
  - b) nuova fornitura attrezzature comprese quelle informatiche,
  - c) utenze telefoniche, riscaldamento, energia elettrica, acqua,
  - d) libri di testo ed altri interventi a sostegno delle famiglie,
  - e) servizio di refezione scolastica, compreso il trasporto;
  - f) sostegno assistenziale/educativo a portatori di handicap.
3. Il trasferimento all'Istituto comprensivo sarà effettuato in numero DUE tranches:
  - la prima pari a € 26.802,80 entro ottobre 2010;
  - la seconda pari a € 40.204,20 entro gennaio 2011.

4. L'Istituto dovrà rendicontare direttamente al Comune, entro il 15 luglio, in ordine alle spese sostenute utilizzando il suddetto fondo, presentando il rendiconto dettagliato, nonché copia delle fatture e del Bilancio attestante l'imputazione finanziaria dei fondi trasferiti dal Comune di Verdellino alla Scuola per il Diritto allo Studio. Eventuali economie di spesa saranno considerate un'anticipazione sui trasferimenti relativi al successivo anno scolastico.
5. Tale modalità consente agli Organi Collegiali di attuare la flessibilità degli interventi secondo le necessità ed in relazione alla realizzazione dei progetti formativi secondo i principi espressi dall'autonomia.

#### ARTICOLO 13 – PROTOCOLLI D'INTESA

1. Al fine di regolamentare i rapporti derivanti dallo svolgimento di specifiche attività individuate nella presente convenzione, le parti stipuleranno successivamente specifici protocolli d'intesa e/o contratti per l'attivazione di singole prestazioni. In tali protocolli saranno ulteriormente dettagliati i servizi resi, e le relative modalità di svolgimento, e sarà indicato il numero di unità che sono necessarie per l'effettuazione degli stessi servizi.

#### ARTICOLO 14 – REGISTRAZIONE

1. Le parti convengono che il presente atto venga registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2, D.P.R. 636 del 26.10.1972 e successive modificazioni.

#### ARTICOLO 15 – DURATA

1. La presente convenzione ha validità per l'anno scolastico 2010/2011.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

COMUNE DI VERDELLINO  
Dott. Angelo Brolis

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VERDELLINO  
D. ssa Rita Rovaris